



GRUPPO CONSILIARE "NUOVA SANDRIGO"

Dichiarazione di voto al punto n.4 dell'ordine del giorno.

ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025- 2027 (N. 9).

Gentili Consiglieri tutti,

Ancora una volta ci troviamo di fronte a una gestione approssimativa e senza visione, dove i costi lievitano, le priorità restano confuse e il peso economico continua a ricadere sui cittadini. In particolare, segnaliamo che i costi per l'adeguamento delle scuole medie alla scuola materna risultano raddoppiati. Un aumento che non può essere giustificato semplicemente come un aggiustamento tecnico.

E qui non possiamo non ricordare quanto affermato dall'Assessore ai Lavori Pubblici Piccoli nel precedente Consiglio Comunale, quando rassicurava tutti affermando che i costi sono sotto controllo e non ci saranno sorprese. E invece, le sorprese, al momento, ci sono eccome!

A preoccupare ancora di più è il fatto che questi aumenti vengono regolarmente spalmati nelle tariffe, come se diluire i costi li rendesse meno evidenti. Ma per i cittadini il risultato non cambia: le spese aumentano, le tariffe pure, e le famiglie si trovano ancora una volta a pagarne il prezzo.

Nel settore del sociale, poi, assistiamo a un continuo incremento di costi, ma senza alcuna condivisione con l'ULSS 8. Non c'è un confronto istituzionale serio, solo interventi frammentati che sembrano rispondere a logiche emergenziali più che a una visione strategica.

Ci chiediamo se gli interventi presso la scuola elementare Trissino siano effettivamente compatibili con i fondi PNRR già ottenuti. C'è il rischio concreto di una sovrapposizione che potrebbe generare inefficienze, se non addirittura criticità.

Infine, a poco più di un anno e mezzo dalla fine del mandato, non c'è una singola opera pubblica che questa amministrazione possa rivendicare come risultato concreto. La lista dei ripensamenti è diventata un simbolo della confusione che regna: prima si propone la pista roller, poi si ritira; si annuncia la manutenzione straordinaria del cimitero, poi si cancella; si parte con il Piano degli Interventi, poi si spalma negli anni...

Una sequenza disarmante di incertezze.

Per tutte queste ragioni, esprimiamo un voto di ASTENSIONE e invitiamo questa maggioranza a smettere di scaricare le responsabilità sugli uffici e a fare i conti con le proprie capacità.

Consigliere Lucia Pozzato
Consigliere Gabriella Cuman